

Città Metropolitana di Torino

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 143

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2018-2020. VERIFICA DELLE ECCEDENZE.

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di dicembre alle ore diciassette e minuti dieci nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla presente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERTINO Luca Francesco	Sindaco	Sì
ADAMO Antonio	Vice Sindaco	Sì
TOGNI Federico	Assessore	Sì
ZAMBELLO Tiziana	Assessore	Sì
BEVA GRAZIA	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale la Signora **BARBATO dott.ssa Susanna** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **BERTINO Luca Francesco** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

• Premesso che:

- l'art. 2 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscano le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. stabilisce che gli organi di governo esercitino le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. prevede che gli Enti Locali provvedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dai compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. dispone: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati garantendo la **neutralità finanziaria** della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. dispone che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del Piano Triennale dei Fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4;
- le amministrazioni che non provvedono agli adempimenti di cui ai suddetti articoli non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto dagli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e dato atto che l'Ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;
- Considerato pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale alla ricognizione del personale in esubero;
- Valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

- Rilevato che è stata effettuata la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;
- Rilevato che, ai fini della redazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti sia le facoltà assunzionali per il Comune di Nole e precisamente:
 - a) Contenimento della spesa di personale;
 - b) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
 - c) Lavoro flessibile;
 - d) Procedure di stabilizzazione.

A. CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

- Premesso che l'art. 1, comma 557, 557 bis e 557 quater della Legge 27/12/2006 n. 296 e s..m.i. stabiliscono che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- Dato atto che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data in vigore della disposizione;
- Richiamato l'art. 1, comma 557 quater, della Legge 27.12.2006, n. 296 come modificata dalla Legge n. 114/2014 che ancora il limite della contenimento della spesa del personale alla media del triennio 2011/2013;
- Preso atto che l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e la spesa corrente:
- Dato atto che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare per il Comune di Nole è il seguente:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
1.058.809,12	1.008.569,42	994.921,98	1.020.766,84

• Dato atto che con quanto espresso nella presente deliberazione la spesa di personale nel triennio 2018/2020 si svilupperà come segue:

Anno 2018: € 907.248,08
Anno 2019: € 901.279,81
Anno 2020: € 901.279,81

e pertanto rientrerà nei limiti imposti dalla normativa vigente;

B. FACOLTA' ASSUNZIONALI

- Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018/2020 ed in particolare:
 - Art. 1, comma 228, della Legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16 del D.L. 113/2016, convertito in Legge 160/2016, modificato ulteriormente dalla Legge 21.06.2017 n. 96, art.22 che testualmente recita: "Per gli **anni 2017 e 2018** gli Enti locali con popolazione superiore ai 1000 abitanti possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 75% della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente";
 - Art. 1, comma 479, lettera d) della Legge 11.12.2016 n. 232, come modificato dall'art. 22, comma 3, del D.Lgs. 24.04.2017 n. 50 convertito in Legge 21.06.2017 n. 96: "A **partire dal 2018** i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti che rispettano il pareggio di bilancio, lasciano spazi finanziari

inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio precedente ed hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione entro quello previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno per gli enti dissestati potranno effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 90% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente";

- art. 17 del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. 160/2016, il quale ha introdotto una disciplina particolare e derogatoria per le assunzioni a tempo indeterminato del **personale educativo e scolastico** (nuovi commi 228-bis, 228-ter, 228-quater e 228-quinques, art. 1, L. n. 208/2015), al fine di garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali;
- art. 7, comma 2 bis, del D.L. 14/2017 secondo il quale per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana, negli anni 2017 e 2018 i comuni che nell'anno precedente hanno rispettato gli obiettivi di pareggio del bilancio possono assumere a tempo indeterminato **personale di polizia locale** nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite all'art. 3, comma 5, del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11.08.2014 n. 114 alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della Legge 28.12.2015 n. 208;
- art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014, il quale prevede che per **l'anno 2019** sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente;
- Dato atto che è stato rispettato il rapporto dipendenti/popolazione per gli Enti da 5000 a 9999 abitanti previsto nel triennio 2018/2020 per gli enti dissestati con il decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 pari a 1/159 e che allo stato attuale per il Comune di Nole si attesta a 1/285;
- Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della Legge 190/2014 e dell'art. 5 del D.L. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;
- Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il **cumulo delle risorse** destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);
- Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22.02.2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;
- Considerato che nell'anno 2017 si sono verificate n. 2 cessazioni di personale dipendente per pensionamento (n. 1 istruttore amministrativo cat. C1 con decorrenza 01/09/2017 e n. 1 istruttore amministrativo cat. C posizione economica C5 con decorrenza 13/10/2017) e sono previste le seguenti assunzioni/incrementi percentuali:
 - incremento della percentuale part-time di n. 1 collaboratore amministrativo cat. B4 dal 75% al 100% con decorrenza 01/09/2017;
 - n. 1 operaio specializzato collaboratore tecnico cat. B3 entro il 31/12/2017 mediante selezione pubblica già avviata;
 - assunzione, entro il 31/12/2017, di n. 1 agente di polizia municipale cat. C per mobilità tra enti;
- Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2018/2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

ANNO 2018

 cessazione di n. 1 dipendente cat. C, posizione economica C4, assegnato ai servizi demografici, con decorrenza 01/05/2018;

- cessazione di n. 1 dipendente cat. C, posizione economica C4, assegnato al settore polizia municipale, con decorrenza 01/08/2018;
- cessazione di n. 1 dipendente cat. D, posizione economica D2, settore polizia municipale, entro il 31/12/2018;
- assunzione, con decorrenza dal 01/03/2018, di n. 1 istruttore amministrativo cat. C da assegnare ai servizi demografici mediante selezione pubblica già avviata;
- assunzione, con decorrenza dal 01/04/2018, di n. 1 istruttore amministrativo cat. C, da assegnare al servizio amministrativo, mediante le seguenti modalità:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
 - selezione pubblica fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- assunzione, con decorrenza dal 01/02/2018, di n. 1 agente di polizia municipale cat. C mediante mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 già avviata nell'anno 2017;

ANNO 2019

- assunzione, di n. 1 istruttore amministrativo cat. C, di n. 1 agente di polizia municipale cat. C e di n.
 1 ispettore polizia municipale cat. D1, mediante le seguenti modalità:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - selezione pubblica fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

ANNO 2020

Non vi sono, allo stato attuale, elementi atti a prevedere cessazioni di personale.

- Dato atto altresì che in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale che si potranno verificare nel corso dell'anno 2018 si potrà procedere ad assunzioni a tempo determinato, sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge in materia;
- Ritenuto opportuno, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione del budget assunzionale:

	CAT. A	CAT. B3	CAT. C1	CAT. D1	TOTALI
N. dipendenti in servizio all'01/01/2017	1	4	14	4	23
Costo totale per categoria	24.199,33	108.160,92	403.986,80	125.585,68	661.932,72
Disponibilità residua triennio precedente				2014	0,00
				2015	21.660,33
				2016	0,00
					21.660,33
Capacità assunzionale 2017 (75% cessazioni 2016)		n. 1 27.040,23 pensionam.	n. 1 mobilità neutro		20.280,17
Assunzioni 2017		n. 1 27.040,23 n. 1 aumento da 75 a 100% 6.760,06	n. 1 mobilità neutro		33.800,29
Disponibilità residua anno 2017					8.140,21

ANNO 2018				
Disponibilità residua triennio precedente			2015	0,00
			2016	0,00
			2017	8.140,21
				8.140,21
Capacità assunzionale 2018 (90% cessazioni 2017)		n. 1 28.856,20 pensionamento n. 1 28.856,20 dispensa dal servizio		51.941,17

Assunzioni 2018	n. 2 57.712		57.712,41
Disponibilità residua anno 2018	37.712	,,71	2.368,97
·	·	•	
ANNO 2019			
Disponibilità residua triennio precedente		2016	0,00
		2017	0,00
		2018	2.368,97
			2.368,97
Capacità assunzionale 2019 (100% cessazioni 2018)	n. 2 51.941 pensional	,17 31.396,42 pensionamento	89.108,83
Assunzioni 2019	n. 2 51.941		89.108,83
Disponibilità residua anno 2019			2.368,97
ANNO 2020			
Disponibilità residua triennio precedente		2017	0,00
		2018	0,00
		2019	2.368,97
			2.368,97
Capacità assunzionale 2020 (100% cessazioni 2019)			0,00
Assunzioni 2020			0,00
Disponibilità residua anno 2020			0,00

C. LAVORO FLESSIBILE

- Richiamato il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009, così come chiarito dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 2/SEZAUT/2015/QMIG;
- Richiamato il nuovo comma 2 dell'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come modificato dall'art. 9
 del D.Lgs. 75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A.
 contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze
 di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite
 dalle norme generali;
- Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi vengono ora inclusi solamente i seguenti:
 - i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
 - i contratti di formazione e lavoro;
 - i contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato.
- Ritenuto di prevedere l'attivazione di contratti di lavoro temporaneo per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

SPESA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009	
SOMMINISTRAZIONE LAVORO E CO.CO.CO.	•
INTERINALE UFFICIO TECNICO	3.000,00
CO.CO.CO. ANAGRAFE	1.500,00
CONTRIBUTI CO.CO.CO. ANAGRAFE	306,91
INTERINALE ANAGRAFE	17.500,00
	22.306,91
CANTIERI DI LAVORO	•
COMPENSI CANTIERI DI LAVORO	22.250,00

ONERI RIFLESSI	3.173,00
- contributo Provincia	6.000,00
	19.423,00
TOTALE SPESA LAVORO FLESSIBILE 2009	41.729,91
Spesa presunta lavoro flessibile 2018	16.700,00
Spesa presunta cantieri di lavoro	25.000,00
TOTALE SPESA LAVORO FLESSIBILE 2018	41.700,00

- Verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:
 - ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2016 e prevede di rispettarli anche nell'anno 2017;
 - la spesa di personale per gli anni 2018 2019 2020, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
 - rispetta la medesima norma nell'anno 2017, come risulterà dal Rendiconto;
 - ha adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 29/12/2016 il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019;
 - effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 con la presente deliberazione;
 - ha rispettato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);
 - ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508 della Legge 232/2016;
 - ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008;
- Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;
- Dato atto che la programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 e s.m.i.;
- Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 2 del 05/01/2013 e s.m.i.;
- Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;
- Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;
- Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, il presente atto va trasmesso entro 30 giorni dall'adozione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine:
 - alla regolarità tecnica del Responsabile dell'ufficio interessato;
 - alla regolarità contabile del Responsabile servizi finanziari;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese

DELIBERA

- 1. di recepire tutto quanto esposto in narrativa;
- 2. di prendere atto che dalla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 3. di dare atto che l'attuale dotazione organica dell'Ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto è definita come da prospetto allegato;
- 4. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2018/2020, prevedendo quanto segue:

ANNO 2018

- cessazione di n. 1 dipendente cat. C, posizione economica C4, assegnato ai servizi demografici, con decorrenza 01/05/2018;
- cessazione di n. 1 dipendente cat. C, posizione economica C4, assegnato al settore polizia municipale, con decorrenza 01/08/2018;
- cessazione di n. 1 dipendente cat. D, posizione economica D2, settore polizia municipale, entro il 31/12/2018;
- assunzione, con decorrenza dal 01/03/2018, di n. 1 istruttore amministrativo cat. C da assegnare ai servizi demografici mediante selezione pubblica già avviata;
- assunzione, con decorrenza dal 01/04/2018, di n. 1 istruttore amministrativo cat. C, da assegnare al servizio amministrativo, mediante le seguenti modalità:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
 - selezione pubblica fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- assunzione, con decorrenza dal 01/02/2018, di n. 1 agente di polizia municipale cat. C mediante mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 già avviata nell'anno 2017;

ANNO 2019

- assunzione, di n. 1 istruttore amministrativo cat. C, di n. 1 agente di polizia municipale cat. C e di n.
 1 ispettore polizia municipale cat. D1, mediante le seguenti modalità:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - selezione pubblica fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

ANNO 2020

Non vi sono, allo stato attuale, elementi atti a prevedere cessazioni di personale.

- 5. di prevedere altresì che in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale che si potranno verificare nel corso dell'anno 2018 si potrà procedere ad assunzioni a tempo determinato, sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge in materia;
- 6. di prevedere che nel triennio 2018/2020 in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale si procederà al turn over nel rispetto della normativa vigente;
- 7. di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
- 8. di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio 2018/2020;

9. di trasmettere, entro 30 giorni dall'adozione, il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dall'art. 6 ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

Inoltre con successiva e separata votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 28/12/2017 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente BERTINO Luca Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente BARBATO dott.ssa Susanna



Città Metropolitana di Torino

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 154 DEL 04/12/2017

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2018-2020. VERIFICA DELLE ECCEDENZE.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Nole, li 19/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente BARBATO SUSANNA



Città Metropolitana di Torino

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 154 DEL 04/12/2017

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2018-2020. VERIFICA DELLE ECCEDENZE.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i..

Nole, li 20/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente Vincenzo Migale



Città Metropolitana di Torino

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 143 DEL 21/12/2017

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2018-2020. VERIFICA DELLE ECCEDENZE.

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Nole dal **28/12/2017** e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al **12/01/2018** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo (Art.125 D.Lgs.267/00)

Registro pubblicazioni n. 1790

Nole, li 28/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente BARBATO SUSANNA



Città Metropolitana di Torino

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 143 DEL 21/12/2017

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2018-2020. VERIFICA DELLE ECCEDENZE.

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 07/01/2018

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente BARBATO SUSANNA

La presente è copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.				